



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

SSD: DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DI FIORE GIULIANA
TELEFONO: 081-2534547
EMAIL: giuliana.difiore@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previsti insegnamenti propedeutici

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenze base della Costituzione Italiana

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti l'acquisizione di nozioni di base e la capacità di analisi giuridica, e di rielaborazione personale e sistematica di strumenti legislativi e materiale giurisprudenziale per una buona conoscenza e comprensione dei principi costituzionali in materia di arte cultura, territorio; dei soggetti pubblici coinvolti nella tutela e valorizzazione dei beni culturali (Stato Autonomie territoriali); dell'esercizio del potere amministrativo in materia di beni culturali, nonché dei principali istituti del codice dei beni culturali; comunicando con linguaggio tecnico giuridico adeguato i risultati dell'apprendimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve raggiungere un accettabile livello di conoscenza della materia, anche attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, giurisprudenza nel settore della tutela e fruizione dei beni culturali, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nell'ambito della legislazione dei beni culturali. Il corso pertanto fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma. Vengono organizzati seminari con esponenti del mondo del lavoro, testimonianze aziendali, operatori del settore culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve raggiungere un livello di capacità di applicazione dei sistemi giuridici appresi a casi concreti ed emblematici anche attraverso la capacità di lettura e comprensione della giurisprudenza più recente in materia di BB.CC, nonché essere in grado di approfondire anche autonomamente istituti giuridici e atti amministrativi, comunicando con linguaggio tecnico giuridico adeguato i risultati personali e le soluzioni raggiunte.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- 1. I principi costituzionali in materia di arte, cultura, territorio**
 - a. Il conflitto autorità/libertà
 - b. Libertà negativa e libertà positiva
 - c. Stato assoluto e Stato di diritto. Stato liberale e Stato sociale
 - d. La riconducibilità dell'ordinamento italiano al modello dello Stato di diritto democratico e sociale: gli artt. 2 e 3 della Costituzione
 - e. Le prescrizioni costituzionali in materia di arte e cultura
 - f. Il fondamento costituzionale dell'intervento pubblico in campo artistico e culturale: l'art. 9 Cost.
 - g. Le garanzie costituzionali della libertà dell'arte e della cultura: gli artt. 21 e 33 Cost.
 - h. Libertà dell'arte e della cultura nel versante negativo e positivo
- 2. Autonomia e decentramento nell'organizzazione dei Beni Culturali**
 - a. L'articolazione territoriale della Repubblica italiana: l'art. 5
 - b. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa negli artt. 117 e 118
 - c. La potestà regolamentare
 - d. La potestà amministrativa in senso stretto
- 3. L'attività amministrativa in materia di beni culturali**
 - a. Nozione di interesse pubblico
 - b. Il potere amministrativo, procedimento ed atto
 - c. Il provvedimento amministrativo: elementi costitutivi e caratteristiche ed invalidità
 - d. Vizi dell'atto e rimedi
- 4. La disciplina giuridica dei beni culturali ai sensi del Codice dei Beni Culturali di cui al D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42**
 - a. Il sistema dell'identificazione
 - b. Il sistema della conservazione
 - c. Il sistema del godimento
 - d. Il sistema della valorizzazione

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

Guido Clemente di San Luca, Rita Savoia: Elementi di diritto dei beni culturali II ed, Editoriale Scientifica.

Parte speciale:

materiali per approfondimenti e seminari saranno caricati sulla pagina web e resi disponibili all'inizio del corso nel secondo semestre dell'anno 2025.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e seminari

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

la valutazione sarà preordinata ad accertare il livello di acquisizione di nozioni di base e la capacità di analisi giuridica, e di rielaborazione personale e sistematica di strumenti legislativi e materiale giurisprudenziale e la capacità di comunicare con linguaggio tecnico giuridico adeguato.